

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 53/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 luglio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge n. 14 del 16 febbraio 1967, con la quale la Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Nicola Leone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi –

della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi – della Cassa di previdenza ed assistenza tra i dipendenti dell'ex Ministero dei trasporti e della navigazione, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Nicola Leone

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 24 luglio 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DELL'EX MINISTERO DEI TRA-
SPORTI E DELLA NAVIGAZIONE PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	13
1. – Ordinamento	»	14
2. – Personale	»	16
3. – Attività istituzionale	»	17
4. – Gestione finanziaria	»	20
4.1. – Conto finanziario	»	20
4.2. – Situazione amministrativa	»	23
4.3. – Situazione patrimoniale	»	25
4.4. – Conto economico	»	25
5. – Considerazioni conclusive	»	29

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della "Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i Dipendenti dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione" per l'esercizio 2007, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 del 21 marzo 1958.

Per gli esercizi 2005 e 2006 si è riferito con Relazione pubblicata in Atti Parlamentari, Camera, Documento XV, legislatura XVI, vol. n. 73.

1 - Ordinamento

La Cassa è stata istituita dalla legge n. 14 del 16 febbraio 1967¹, con lo scopo di assicurare l'assistenza e la previdenza al personale della Direzione generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione del Ministero dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

L'organizzazione e le funzioni della Cassa sono regolate dallo Statuto, approvato con D.P.R. n. 950 del 26 settembre 1985² (come modificato dall'articolo 18 del D.P.R. n. 202/1998).

Le leggi n. 625 del 18 ottobre 1978 e n. 870 del 1 dicembre 1986³, hanno modificato la disciplina precedente, per quanto concerne i diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione, stabilendo una maggiore entrata per la Cassa. In particolare, l'articolo 16 della legge n. 870/1986 ha previsto la destinazione sino al 10% dei suddetti introiti tariffari, che affluiscono al capitolo d'entrata del predetto Ministero per interventi assistenziali a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro aventi causa.

Con il citato D.P.R. n. 950/1985 di approvazione dello Statuto, è stata autorizzata la devoluzione alla Cassa di un importo non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono stanziati nello stato di previsione del già menzionato Ministero per le spese di cui sopra, nonché delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate a fine esercizio.

Il D.P.R. n. 177 del 26.3.2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) ha abrogato il precedente regolamento n. 202/98 facendo salvo l'articolo 18 c. 2, in cui si è concretizzata la fusione dei Ministeri dei Trasporti e della Marina Mercantile, nulla prevedendo in merito alla organizzazione ed alla struttura della Cassa.

A decorrere dal mese di agosto 2004 anche i dipendenti dell'ex Ministero dei Lavori pubblici sono entrati a far parte della Cassa. Si è così registrato un notevole incremento nel numero degli iscritti (oltre 3.000 nuovi iscritti, oltre i loro familiari).

La legge finanziaria per il 2007 (l. 27 dicembre 2006, n. 296), articolo 1, comma 552 ha previsto che, *a decorrere dal 1° gennaio 2007, in sede di contrattazione integrativa, un importo, non superiore a un milione di euro annui, viene destinata a garantire il funzionamento della Cassa... con modalità stabilite ai*

¹ Di conversione del D.L. n. 1090 del 21 dicembre 1966.

² Che ha modificato il precedente Statuto, approvato con D.P.R. n. 1231 del 25 giugno 1968.

³ La legge n.14/1967 ha stabilito che il 4% dei diritti dovuti dall'utenza alla Motorizzazione Civile per operazioni tecniche e tecnico-amministrative, fossero devolute dal Ministero dei Trasporti alla Cassa.

sensi dell'articolo 5, lettera a), del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967, n. 14, e successive modificazioni. Tale norma si giustifica proprio con la considerazione del maggior numero di iscritti che, come rilevato nella relazione sull'esercizio 2006 (cui si rimanda), ma come, peraltro, risulta anche dai dati contabili dell'esercizio in esame, ha creato un potenziale notevole squilibrio nei conti della Cassa.

Alla data del 31 dicembre 2007 i dipendenti in servizio erano 9.445 (cui devono aggiungersi, ai fini delle prestazioni offerte dalla Cassa, i loro familiari).

Nel triennio 2005 - 2007 sono stati collocati a riposo n. 657 dipendenti. Nel quinquennio 2003 - 2007 i dipendenti collocati a riposo ammontano a 966. Nell'ultimo triennio i dipendenti collocati a riposo sono 219 per anno; nel quinquennio la media si abbassa a 199.

Si osserva, ancora, che con nota protocollo 96/B/02 del 26 novembre 2007, l'Amministrazione di cui la Cassa è diretta emanazione ha comunicato la cancellazione delle somme spettanti per gli anni 2005 e 2006, pari a euro 34.673.908 in sede di assestamento del bilancio dello Stato.⁴

Si è ritenuto opportuno, per un utile raffronto, riportare nei prospetti anche i dati relativi agli esercizi precedenti.

⁴ Dalla nota citata: "Si rende noto che la richiesta per la variazione in aumento, quale competenza e cassa, in fase di assestamento di Bilancio 2007 della somma di € 14.714.772,00 relativa a somme non riassegnate nel 2005 e della somma di € 19.959.136,00 relativa a somme non riassegnate nel 2006 non è stata soddisfatta dal competente Ministero."

2 – Personale

Come nei precedenti referti, la Cassa utilizza personale dell'Amministrazione in servizio presso la Cassa PA, e non si rilevano mutamenti rispetto agli esercizi precedenti, a parte quanto si dirà ora. Il rapporto con un dipendente con contratto di diritto privato, come riferito nella precedente relazione, è stato risolto nel corso dell'esercizio 2006. Pertanto, nel 2007, non sono state sostenute spese per emolumenti a soggetti estranei all'Amministrazione (euro 9.558,29 nel 2006 ed euro 32.222,58 nel 2005).